



*SERVIZIO DI INFORMAZIONE, ORIENTAMENTO E
PRESCREENING SULLA FINANZA AGEVOLATA PER LE
IMPRESE CLIENTI DI BANCA DEL FUCINO*

Fondo di Patrimonializzazione PMI – Annualità 2025

Programma Regionale FESR Lazio 2021-2027

Obiettivo Strategico 1 Europa più competitiva e intelligente

Obiettivo Specifico 3 Rafforzare la crescita sostenibile e la competitività delle PMI e la creazione di posti di lavoro nelle PMI, anche grazie agli investimenti produttivi

Direzione FINANZA SPECIALE D'IMPRESA E INCENTIVI
Agosto 2025

Finalità e destinatari

Il Fondo di Patrimonializzazione PMI (FPPMI) ha l'obiettivo di rafforzare le imprese del territorio a sostegno dello sviluppo e della ripresa, incentivando **interventi di incremento patrimoniale** finalizzati alla realizzazione di **progetti di investimento**.

Il FPPMI opera mediante la concessione diretta di prestiti **a PMI già costituite, che abbiano forma giuridica di società di capitali**, a fronte di un aumento di capitale che determini un effettivo ingresso di risorse finanziarie nell'impresa e che sia destinato a realizzare un progetto di investimento, con il cofinanziamento delle risorse pubbliche.

All'Avviso sono destinate risorse per **euro 12.000.000,00** a valere sul Programma Regionale FESR Lazio 2021-2027; tale dotazione potrà essere incrementata, anche ad avviso aperto, qualora si registrino economie sulla precedente edizione.



Caratteristiche dei beneficiari

Possono presentare Domanda di agevolazione le imprese che, alla data di presentazione della domanda:

- rientrano nei requisiti dimensionali di PMI (tale requisito deve essere mantenuto fino alla concessione del Prestito);
- siano costituite in forma di società di capitali;
- abbiano gli ultimi due bilanci chiusi depositati, relativi a due esercizi completi (fanno eccezione le Start Up Innovative, che possono presentare Domanda anche in assenza di tale requisito);
- abbiano deliberato un aumento di capitale valido;
- abbiano o intendano aprire, al massimo entro la data di sottoscrizione del contratto di Prestito, una Sede Operativa nel Lazio;
- nella Sede Operativa in cui devono essere localizzati gli investimenti rientranti nel Progetto, sia esercitata, anche in via non prevalente ma risultante dal Registro delle Imprese, l'attività destinataria del Prestito, che deve rientrare in una delle categorie di Codici ATECO di seguito elencate.



Elenco Codici ATECO eleggibili

Codice	Descrizione
B	Attività estrattive
C	Attività manifatturiere
D	Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata
E	Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento
F	Costruzioni
G	Commercio all'ingrosso e al dettaglio
H	Trasporto e magazzinaggio
I	Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione
J	Attività editoriali, trasmissioni radiofoniche e produzione e distribuzione di contenuti
K	Telecomunicazioni, programmazione e consulenza informatica, infrastrutture informatiche e altre attività dei servizi di informazione
L	Attività finanziarie e assicurative

Progetti ammissibili

I finanziamenti a tasso agevolato previsti dall'avviso devono essere finalizzati, insieme ad un aumento di capitale, a realizzare Progetti che riguardano **investimenti in attivi materiali e immateriali, spese per consulenze, copertura del fabbisogno di capitale circolante**, nel rispetto dei limiti previsti.

Il Progetto non può ricomprendere il rimborso di debiti finanziari o la creazione di mera liquidità né distribuzioni di riserve, acquisto di azioni o di quote proprie, rimborso di finanziamenti soci.

Il Progetto deve presentare **spese ammissibili un importo almeno pari a € 100.000,00.**

Non è fissato un importo massimo per il Progetto, fermo restando che la quota finanziata dal Prestito erogato a valere sul FPPMI non potrà superare l'importo di **€ 500.000,00.**

I Progetti devono rispettare il principio di non recare un danno significativo all'ambiente (Principio DNSH) e non devono rientrare nelle Attività Escluse.



Caratteristiche dell'aumento di capitale

L'**aumento di capitale valido** ai fini dell'Avviso deve essere di **importo almeno pari a 50.000,00 euro**.

Lo stesso deve essere sottoscritto dopo la pubblicazione dell'Avviso e prima della presentazione della Domanda.

Qualora, decorsi sei mesi dalla pubblicazione dell'Avviso sul BURL, siano ancora aperti i termini per la presentazione delle Domande, l'aumento di capitale per essere valido deve essere sottoscritto **nei sei mesi antecedenti la presentazione della Domanda**.

Qualora l'aumento di capitale sia stato deliberato prima del termine iniziale di validità indicato, si può considerare valida ai fini della concessione del Prestito solo la quota sottoscritta nei termini sopra indicati.

Con riferimento alla forma della delibera di aumento di capitale, trattandosi di una modifica dell'atto costitutivo o dello statuto, a seconda della forma giuridica della società, **la delibera di aumento di capitale verrà ritenuta ammissibile se corredata di “omologa notarile”**.



Caratteristiche dell'aumento di capitale

Con riferimento **alle caratteristiche della sottoscrizione** dell'aumento di capitale:

- sono ammissibili le domande corredate di sottoscrizione condizionata, sia **sospensiva** (efficace solo in caso di concessione del Prestito), sia **risolutiva** (l'efficacia viene meno in caso di mancata concessione del Prestito), purché in entrambi i casi la condizione sia legata esclusivamente alla concessione del Prestito e sia previsto un termine per il verificarsi della condizione non inferiore a tre mesi successivi alla presentazione della Domanda;
- in caso di società cooperative l'aumento di capitale valido deve essere sottoscritto da un socio sovventore che si impegni a mantenere le proprie risorse finanziarie nell'impresa sino all'estinzione del Prestito.

Con riferimento alla **tempistica dei versamenti** relativi all'aumento di capitale valido:

- ad eccezione di quelli obbligatori per legge, i versamenti devono essere di norma effettuati **successivamente alla concessione del Prestito ed entro i successivi 30 giorni**;
- i versamenti relativi all'aumento di capitale valido devono essere propedeutici all'erogazione del Prestito.



Caratteristiche del prestito

Il Prestito ha le seguenti caratteristiche:

- importo minimo: euro 50.000,00;
- importo massimo: euro 500.000,00;
- entro tali limiti, il Prestito è di norma di importo pari all'aumento di capitale valido ai fini dell'Avviso;
- non può mai essere di importo superiore all'aumento di capitale valido;
- può coprire fino al 50% del Progetto;
- durata: 84 mesi, incluso il preammortamento;
- preammortamento: 12 mesi (obbligatorio);
- tasso di interesse: zero;
- tasso di interesse di mora: 2% in ragione d'anno da applicarsi in caso di ritardato pagamento;
- rimborso: a rata mensile costante posticipata;
- assenza di garanzie.



Caratteristiche del prestito

- ☐ non vi è alcun divieto a presentare Domanda per ottenere un Prestito di importo inferiore all'aumento di capitale, entro i limiti sopra indicati;
- ☐ nel caso in cui il Prestito sia concesso per un importo inferiore a quello richiesto, lo stesso potrà risultare di importo inferiore a quello dell'aumento di capitale e coprire una quota del Progetto inferiore al 50%;
- ☐ in caso di Progetti di importo superiore a 1.000.000,00 di euro, la quota coperta dal Prestito sarà inferiore al 50%.

Alla PMI Beneficiaria non sarà applicato alcun altro costo o onere (spese di istruttoria, commissioni di erogazione e incasso, penale di estinzione anticipata, altro) salvo quelli eventualmente previsti per legge.

L'intensità dell'aiuto concesso verrà computata in termini di differenziale tra il tasso zero applicato al Prestito e il tasso di interesse di riferimento per operazioni comparabili, alla data di firma del contratto di Prestito tra il Gestore e il Beneficiario.

L'ESL dovrà rientrare nei massimali previsti dal Reg. (UE) 2831/2023 della Commissione del 13 dicembre 2023 cd. “de minimis”).



Investimenti e altri costi ammissibili

a) **Investimenti materiali e immateriali:**

- acquisto di terreni, nel limite del 10% del Progetto; per i siti in stato di degrado e per quelli precedentemente adibiti a uso industriale che comprendono edifici, tale limite è aumentato al 15%;
- acquisto di immobili dedicati ad attività di impresa e realizzazione di opere murarie e assimilate funzionalmente correlate agli investimenti, necessarie ad attività d'impresa, nel limite del 20% del Progetto;
- acquisto di macchinari, attrezzature, strumenti e sistemi nuovi di fabbrica, dispositivi, software e applicativi digitali e la strumentazione accessoria al loro funzionamento; tali beni dovranno essere installati presso la sede dell'unità operativa aziendale che beneficia del sostegno;
- acquisizione di brevetti, licenze, know-how o altre forme di proprietà intellettuale, inclusi i costi per la convalida e la difesa degli attivi immateriali;
- è ammissibile l'acquisto di mezzi targati solo se funzionali all'attività di impresa, purché non si tratti di veicoli a combustione di combustibili fossili.

b) **Spese di consulenza**, nel limite del 10% del Progetto:

- servizi di consulenza specialistica prestati da soggetti esterni;
- studi di fattibilità.

c) **Capitale circolante**, nel limite del 30% del Progetto.



Durata e termini di realizzazione del Progetto

Sono ammissibili solo le spese la cui data di inizio (impegno giuridicamente vincolante) sia successiva alla data di presentazione della Domanda.

Il Progetto deve essere realizzato **entro 12 mesi dalla data di erogazione del Prestito** e deve essere rendicontato al Gestore.

È possibile richiedere una proroga dei tempi di realizzazione con istanza motivata, una sola volta e per un massimo di 3 mesi. L'istanza di proroga, da presentarsi entro 45 giorni prima della scadenza del termine finale previsto per la realizzazione del Progetto attraverso la piattaforma <http://www.farelazio.it>, sarà valutata dal Gestore e potrà essere accolta qualora siano riscontrabili eventi eccezionali e non prevedibili al momento della presentazione della Domanda.

L'esito dell'istruttoria dell'istanza di proroga verrà comunicato al Richiedente, entro 30 giorni dal ricevimento dell'istanza, dal Gestore, mediante il portale <http://www.farelazio.it> su un'apposita sezione.

Termini e modalità di invio delle domande e modalità di valutazione

Le richieste di accesso all'agevolazione possono essere presentate a partire dalle **ore 09:00 del 28 agosto 2025** esclusivamente on line sul portale <http://www.farelazio.it>, accedendo alla pagina dedicata al “Fondo di Patrimonializzazione PMI”. Lo sportello resterà aperto fino al raggiungimento di un volume di richieste pari alle risorse stanziare.

L'istruttoria delle richieste di agevolazione sarà svolta mediante la procedura valutativa secondo le modalità del **procedimento a sportello**. L'esame istruttorio di ammissibilità della Domanda prende avvio dal giorno successivo alla data di presentazione della Domanda. Le richieste di agevolazione sono istruite secondo l'ordine cronologico di presentazione delle domande.

La **valutazione del merito di credito** è effettuata sulla base delle informazioni desumibili dalla Domanda, dai bilanci, dal business plan e dagli altri documenti previsti. In sede di istruttoria, potrà essere concordata con il Richiedente una rimodulazione del Prestito richiesto, al fine di renderlo coerente con le capacità di rimborso.

